

Salvatore Venuta, oncologo di chiara fama nazionale ed internazionale, cattedratico di Biochimica, di Biochimica Clinica e poi di Oncologia Ematologica e di Oncologia Medica a Catanzaro dove ha fondato l'Università della *Magna Græcia* di cui è stato Magnifico Rettore fino alla sua prematura scomparsa. Il Campus di Germaneto, a lui intitolato, opera fortemente voluta e realizzata da Venuta, rappresenta oggi una rilevante e funzionale realtà universitaria del territorio. E' stato Direttore dell'Istituto di Oncologia Sperimentale e Clinica, della Scuola di Specializzazione in Oncologia e Coordinatore dell'omonimo Dottorato di Ricerca. Titolare di brevetti, dopo aver studiato aspetti molecolari della trasformazione cellulare da parte di virus oncogeni, dal 1980 i suoi principali interessi scientifici si sono rivolti alla dissezione molecolare dei meccanismi regolatori dell'ematopoiesi umana normale e neoplastica, nonché all'analisi molecolare dei geni soppressori di tumori e di oncogeni, anche attraverso strategie innovative. Venuta è stato altresì ricercatore sempre attento ai grandi processi scientifici internazionali, così come testimoniato dalla sua formazione e dalla sua attività di ricerca all'estero (Ph.D. a Berkeley e Visiting Professor a New York e a Londra). Anche come Rettore a Catanzaro e Direttore Scientifico della Fondazione Tommaso Campanella, ha sempre voluto che le due istituzioni si interfacciassero con il panorama scientifico internazionale. Membro di svariate Società Scientifiche nazionali ed internazionali, ha ricevuto numerose nomine, quale quella a componente del gruppo G7 per le applicazioni telematiche in medicina, nonché riconoscimenti come quella di Commendatore della Repubblica Italiana. E' stato vincitore di premi nazionali ed internazionali. Grande appassionato del sapere in genere e dell'arte in ogni sua espressione.



Memorial in onore di

**ERNESTO QUAGLIARIELLO
e
SALVATORE VENUTA**

Per informazioni:

Ida CRIFO'
Segreteria Scientifica
Tel.: 340/1806908 - 339/4887263
Email: crifo@ceinge.unina.it

30 Giugno > ore 9,30

Aula Magna Storica
Rettorato dell'Università "Federico II"
Corso Umberto I
(angolo via Mezzocannone 2)
Napoli

Saluti:

Guido Trombetti

Magnifico Rettore

Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Giovanni Persico

Preside Facoltà di Medicina

Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Tommaso Russo

Direttore Dipartimento di Biochimica

e Biotecnologie Mediche

Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Interventi:

Fulvio Tessitore

“Ricordi”

Filiberto Cimino

“Via Costantinopoli, 16”

Corrado Petrocelli

“Un ricordo di Ernesto”

Francesco Saverio Costanzo

“Salvatore Venuta e il Centro Oncologico

d'Eccellenza Tommaso Campanella”

Cecilia Saccone

“Ricordi di Ernesto”

Paola Franceschini

“Ricordo di Salvatore”

Gaetano Quagliariello

“Mio padre a Napoli”

Edoardo Cosenza

“La realizzazione del Campus di Germaneto”

Giuseppe Galasso

“L'irrequieto Quagliariello”

Massimo Marrelli

“L'esperienza della Fondazione Tommaso

Campanella”

Riccardo Cortese

“Un giorno a casa mia, un giorno a casa tua”

Giancarlo Vecchio

“Insieme con Salvatore: dai virus oncogeni

a Catanzaro”

Enrico Garaci

” Ernesto Quagliariello, ricordi lungo il

percorso:

dal Rettorato di Bari alla Presidenza del CNR”

Giovambattista De Sarro

“Salvatore, Preside a Catanzaro”

Sergio Papa

“Ernesto Quagliariello e la Fondazione della

Scuola Biochimica Barese”

Aldo Brancati

“L'insonnia di Ernesto”

Modera:

Francesco Salvatore

SEGUIRA' RINFRESCO

Ernesto Quagliariello, cattedratico di Chimica Biologica dal 1961 a Bari dove fonda l'Istituto di Chimica Biologica, che diventa presto un'organizzazione scientifica di statura internazionale.

Gli studi di Quagliariello, oggetto di moltissime pubblicazioni su importanti riviste scientifiche internazionali, hanno avuto per oggetto lo studio della biologia dei mitocondri e per i quali ha ricevuto importanti riconoscimenti internazionali. Ernesto Quagliariello, oltre a promuovere attività di ricerca ad altissimo livello ha partecipato attivamente alla vita dell'Ateneo barese prima come componente del Consiglio di Amministrazione e poi, dal '70 al '77 come Magnifico Rettore, promuovendo lo sviluppo di tutta l'Università, dalle strutture edilizie a quelle di ricerca ed a quelle per la vita degli studenti (casa dello studente, mense, palazzo dello sport, etc.). Da meridionalista convinto ha promosso la Conferenza dei Rettori del Mezzogiorno d'Italia e come Presidente del CNR dal '76 al '84 ha promosso la rete di 52 Centri di Ricerca nel Mezzogiorno. Presidente di varie Società Scientifiche nazionali ed internazionali, ha conseguito la Laurea *Honoris Causa* in Medicina dall'Università di Budapest e vari premi accademici e culturali. E' stato Presidente dell' Accademia delle Belle Arti di Bari e membro del C.N.E.L..

Ernesto Quagliariello, oltre che scienziato di fama è stato narratore, poeta e pittore. Ha pubblicato infatti numerosi libri di sue memorie, di poesie e di racconti dedicati ai bambini. Ha dipinto numerose tele ed acquerelli in parte raccolti in un catalogo dal titolo “Acqua, Aria e Fuoco”. Era anche un esperto di Cinema. Ha continuato a dirigere, fino al suo ritiro nel 2000, il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare dell'Università di Bari. Successivamente, la Facoltà di Scienze lo ha nominato Professore Emerito di Chimica Biologica.